

Foto di Peter Foley/Epa



A Time Square posto di blocco degli agenti della New York City Police controllano motociclisti e furgoni

→ **Nel computer di Bin Laden** la sua ultima ossessione: colpire per l'anniversario delle Twin Towers→ **Hillary Clinton** «Il piano d'attacco potrebbe venire direttamente dal nucleo storico di Zawahiri»

Dieci anni dopo, torna la paura

Allarme attentati a New York

È allarme attentati per il decennale dell'11 settembre negli Usa, soprattutto a New York. Da informazioni di intelligence «credibili ma non confermate» una cellula di tre uomini di Al Qaeda pronta all'azione.

MARTINO MAZZONIS

«Se vedi qualcosa dillo» o meglio «If you see something, say something». Chiunque abbia preso la metropolitana di New York e del New Jersey da dieci anni a questa parte ha letto questo annuncio delle autorità accanto alle pubblicità. È la richiesta ai cittadini di guardarsi intorno e segnalare pacchi o persone sospette. Da ieri negli Stati Uniti l'allarme terrorismo è di

nuovo alto. Nell'anno del decennale e dell'uccisione di Osama bin Laden era prevedibile. Le notizie sono poche, ma la sostanza è che le agenzie di sicurezza americane sono a conoscenza della volontà di Al Qaeda di colpire a New York o a Washington attorno all'anniversario dell'attacco alle Torri gemelle. L'antiterrorismo Usa definisce la minaccia «specifica, credibile, ma non confermata», come ha spiegato Matthew Chandler, portavoce del Segretario per la Sicurezza interna Janet Napolitano. Il piano prevederebbe l'ingresso nel Paese di alcune persone, probabilmente tre, forse anche un cittadino americano, provenienti dall'Afghanistan o dalle regioni tribali del Pakistan. L'obiettivo è quello di colpire in metropolitana o in altri luoghi af-

folati. Le agenzie di sicurezza in queste ore si dannano l'anima cercando di individuare possibili sospetti. Quel che è certo è che le autorità Usa non prendono la minaccia con leggerezza.

Il vicepresidente Joe Biden, intervistato dalla tv via cavo Msnbc ha spiegato che di allarmi ce ne sono

Possibili obiettivi
Sotto controllo *the Tube*
e le celebrazioni
ma anche Washington

stati diversi e che ciascuno viene analizzato, ma questo, sulla base delle informazioni che l'intelligence ha messo assieme, è quello più credi-

bile degli ultimi anni. Quel che gli Usa temono, ha spiegato ancora Biden, non è un piano complicato in stile 11 settembre: «Non che una cosa del genere sia da escludere, ma ciò che temiamo di più è il singolo o il piccolo gruppo che agiscono per conto proprio». Per questo Biden, come il sindaco di New York Michael Bloomberg, invitano gli americani a continuare la loro vita normale e ad essere vigili. «Se vedi qualcosa, dillo».

Il presidente Obama viene informato ogni giorno sull'evolversi della situazione e da tempo. Sia le informazioni di intelligence che il materiale raccolto durante il raid nel nascondiglio di Bin Laden ad Abbottabad segnalavano la volontà di tornare a colpire nelle città toccate